



foto panoramica stato attuale



foto panoramica stato attuale



foto panoramica stato attuale



foto panoramica ipotesi intervento



foto panoramica ipotesi intervento



foto panoramica ipotesi intervento



Norme tecniche

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

DESCRIZIONE

Il progetto Speciale "La Pelosa" riguarda un complesso di interventi finalizzati al recupero, rafforzamento e rinaturalizzazione della spiaggia (pattone H2.3) e del retrostante cordone dunale (pattone H2.2). Il sistema ambientale, caratterizzato da depositi sabbiosi esposti ad attività che favoriscono la vegetazione psammofila e la prospiciente spiaggia emersa e sommersa, risulta in condizioni di squilibrio per effetto degli interventi edilizi e della pressione antropica sviluppati negli ultimi 40 anni.

MODALITÀ D'INTERVENTO

Gli interventi sono programmati sulla base del presente progetto Speciale e del successivo progetto di opera pubblica attuabile per strati funzionali.

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Nel complesso dunale (pattone H2.3) sono ammessi:

- interventi diretti a mantenere e favorire la struttura originaria della vegetazione, facilitando l'evoluzione naturale degli elementi nativi e la ricostituzione delle morfologie originarie;
- realizzazione di passerelle pedonali sopraelevate nelle zone di minor sensibilità ed assenza di vegetazione per il passaggio dalle zone retrodunali alle spiagge e viceversa, in numero proporzionato al flusso turistico, sottocordone, contestualmente, il passaggio negli altri settori, con recinzioni in legno, interventi di ricostituzione della vegetazione psammofila e cartellonistica che inviti ad utilizzare i passaggi consentiti;
- programmi e progetti di adeguamento e valorizzazione, specifiche misure di conservazione delle formazioni che coprono sulla stabilizzazione della struttura;
- programmi prioritari di monitoraggio scientifico.

Nel sistema di spiaggia (pattone H2.3) sono ammesse strutture di supporto alla balneazione.

ATTIVITÀ REGOLAMENTATE

È consentito l'accesso regolamentato alla spiaggia "La Pelosa" nelle forme e nelle modalità previste dal progetto di opera pubblica. Sono vietate nel complesso dunale e nei sistemi di spiaggia l'accesso motorizzato, nonché i flussi veicolari e pedonali incompatibili con la conservazione delle risorse naturali.

CATEGORIE DI INTERVENTO

È da escludere qualunque nuovo intervento edilizio o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso e od attività in quanto pregiudiziale della struttura, della stabilità o della funzionalità ecodunale o della fruibilità paesaggistica. Gli edifici esistenti di valore storico documentato sono oggetto di intervento di Manutenzione ordinaria, Manutenzione straordinaria, Restauro e risanamento conservativo e progetti di fisica della autorizzazione paesaggistica. Gli edifici esistenti incongrui perché di scarso valore architettonico e storico sono oggetto di intervento di Manutenzione ordinaria, Manutenzione straordinaria, Restauro e risanamento conservativo, Ristrutturazione edilizia, Opere interne e di fisica della autorizzazione paesaggistica.

TIPOLOGIE DI MANUFATTI

Sono ammesse le tipologie dei manufatti relativi all'accessibilità (passerelle) ed alla fruizione turistica (strutture di supporto alla balneazione temporanee e amovibili). Il loro posizionamento nel presente PS è del tutto indicativo; la loro localizzazione e le caratteristiche costruttive e dimensionali verranno definite nel progetto di opera pubblica.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

È prevista l'eliminazione degli elementi incongrui rappresentati dalla strada bituminosa, dai muri e recinzioni a monte e a valle della stessa che interrompono la continuità del sistema dune-spiaggia, nonché di ogni elemento-barriera presente nel sistema. La fascia a monte della strada, come rappresentata nel progetto norma del presente PS, di proprietà privata, è ceduta negli interventi diretti a recuperare la struttura della vegetazione e le morfologie originarie, nelle modalità stabilite nel progetto di opera pubblica. L'accessibilità ai lotti privati fronteggianti la strada di cui è prevista la demolizione, verrà garantita con l'individuazione di accessi alternativi a partire dalla viabilità a monte.

PRESCRIZIONI RELATIVE AL CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE SULLE COMPONENTI ECOLOGICHE

Indicazioni componente suolo:

- non determinare incremento del grado di pericolosità e di rischio idraulico;
- garantire i naturali processi di trasporto sedimentario verso il margine costiero.

Indicazioni componente rifiuti:

- tenere conto dell'esigenza di garantire l'accessibilità dei mezzi destinati alla raccolta e al trasporto dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e commerciali adiacenti alle strade sottoposte a limitazioni del traffico;
- negli interventi di demolizione di strutture edilizie e manufatti stradali esistenti prospicienti la costa è prescritta una demolizione selettiva delle opere, in grado di consentire l'isolamento delle frazioni monometalliche ferrosi e/o valorizzabili come materie prime seconde e, conseguentemente, di ridurre la quantità di rifiuti inerti da destinare a smaltimento.

comune di STINTINO
piano urbanistico comunale

indaco: antonio diana
dirigente: massimo ledida ingegnere

5 / CARTE DI RIFERIMENTO DELLA DISCIPLINA URBANISTICA

5.3 **5** CARTE DI RIFERIMENTO DELLA DISCIPLINA URBANISTICA
5.3 **PS.16 H** PROGETTI SPECIALI
LA PELOSA

Luglio	2015	Recepimento degli esiti della verifica di coerenza di cui alla Determinazione RAS n° 1574 del 11.04.2015 con Del. C.C. n° 22 del 14.07.2015
Febbraio	2015	Recepimento degli esiti della verifica di coerenza di cui alla Del. RAS n° 2021/DG del 21.07.2014 con Del. C.C. n° 2 del 05.02.2015
Giugno	2013	adozione definitiva C.C. n° 23 del 24/06/2013
Luglio	2010	adozione C.C. n° 33 del 28/06/2010

scala **varie**

ufficio del piano
responsabile: massimo ledida ingegnere
coordinatore: francesco dettori architetto
progettisti: francesco poddioghe architetto / maria grazia maras agronomo, paesaggio e agronomia / andrea de santis ingegnere, trasporti/antonio raju ingegnere, partiabiti/dionisio musco geologo, geologia/francesco buva archeologo, beni archeologici/davide mazzu ingegnere, cicli energetici
consulenti: sistemi informativi a base geografica: prof. maurizio minichilli, università di sassari/dot. sara iacobano tedeschi/dott. diletiana deidda / dott. valerio sparù sistema costiere: ireneo e salvaguarda: i.s.r.p.a./demografia e statistica: dott. giuseppe medda sistemi vegetali: prof.ssa rosalia figliuzzi, dott. emanuele faris, dipartimento di scienze botaniche ecologiche e geologiche università di sassari
ufficio del piano: massimo ledida ingegnere/giuseppe mundula ingegnere/maurizio longa geometra eugenio denegri geometra